

## Child Protection Policy

### Introduzione

Il presente documento illustra l'impegno di Fondazione Aida per la protezione dei bambini e delle bambine. Ai fini di questa politica e delle procedure associate, per bambina si intende una persona di età inferiore ai 18 anni. La politica riflette i diritti dei bambini alla protezione da abusi e sfruttamento, come indicato nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo (UNCRC) e si basa sui seguenti principi:

- Tutti i bambini hanno gli stessi diritti alla protezione dai danni.
- Tutti hanno la responsabilità di sostenere la protezione dei bambini.
- Le organizzazioni hanno il dovere di prendersi cura dei bambini con cui lavorano, con cui sono in contatto o che sono interessati dal loro lavoro e dalle loro operazioni.
- Tutte le azioni di tutela dei minori sono intraprese nell'interesse superiore del bambino, che è di primaria importanza.

### 1.

#### Policy

Fondazione Aida è impegnata in attività educative che possono coinvolgere bambini e adolescenti, come gruppo target. In queste attività, Fondazione Aida riconosce la responsabilità di promuovere pratiche sicure e di proteggere i bambini da danni, abusi e sfruttamento. La politica mira a tutelare la dignità, i diritti e gli interessi dei minori coinvolti nelle attività di Fondazione Aida, definendo una procedura di garanzia per la loro protezione e un codice di condotta. La tutela si riferisce a tutti i minori indipendentemente da età, genere, disabilità, etnia, provenienza geografica, contesto socio-economico e fede.

Gli obiettivi specifici sono:

- prevenire situazioni di violenza, maltrattamento o abuso sui minori nel contesto delle attività svolte da Fondazione Aida;
- rendere i bambini consapevoli dei loro diritti e sviluppare un ruolo attivo nella protezione propria e dei loro coetanei;
- informare i bambini, il personale, i consulenti, i volontari, i collaboratori, i dirigenti, i tirocinanti e i partner sulla politica di protezione dei bambini e sulle relative procedure;
- incoraggiare tutti coloro che lavorano a contatto con i bambini ad agire nell'interesse del loro sviluppo e della loro protezione;
- assicurarsi che tutti i dipendenti lavorino in condizioni adeguate per contribuire al benessere e alla protezione dei bambini;
- attivare canali di ascolto sicuri e trasparenti che garantiscano a tutti gli interlocutori il diritto di essere ascoltati.

Per perseguire questi obiettivi, Fondazione Aida s' impegna a:

- effettuare una valutazione dei rischi prima di ogni attività che coinvolga i minori, con le relative misure di mitigazione del rischio;
- svolgere le attività con i minori in luoghi sicuri e salubri
- promuovere il diritto a un'istruzione adeguata e non discriminatoria. Ci impegniamo a fornire attività educative e formative che non escludano nessuno e promuovano la parità di genere;
- ottenere il consenso informato da parte dei bambini e dei genitori/rappresentanti legalmente autorizzati, spiegando nei dettagli le attività proposte e i loro obiettivi;
- rispettare la dignità e proteggere la privacy dei bambini in tutte le attività di comunicazione. I testi, le immagini e i video che rappresentano i bambini o raccontano storie a loro collegate sono

selezionati nel rispetto dell'interesse superiore del bambino e vengono pubblicati solo dopo aver ricevuto il consenso dei genitori o dei rappresentanti legalmente autorizzati;

- nell'uso della comunicazione, in particolare quella digitale, Fondazione Aida presta la massima attenzione a garantire che i bambini e tutti i soggetti vulnerabili non siano esposti ad alcun rischio.

## 2.

### **Persone**

Questa politica si applica a tutto il personale dell'organizzazione, ai membri del consiglio d'amministrazione, ai consulenti, ai collaboratori, ai tirocinanti e ai volontari, che sono informati su questa politica e hanno opportunità di apprendimento adeguate per sviluppare e mantenere le attitudini, le competenze e le conoscenze necessarie per mantenere i bambini al sicuro. Tutto il personale e i collaboratori, compresi i volontari, devono accettare il codice di condotta al momento dell'assunzione e/o dell'inizio del lavoro.

Quando viene attivata una nuova attività che comporta il contatto con i bambini, Fondazione Aida si assicura che il personale impiegato sia a conoscenza di questa politica e delle procedure da attivare in caso di situazioni di pericolo per i minori.

Nell'assunzione di nuovo personale, Fondazione Aida analizza il ruolo considerando il tema della tutela dei minori nella mansione. Se la mansione prevede il contatto con i bambini, l'esperienza di lavoro con loro rientra tra i criteri di selezione e l'impegno a mantenere i bambini al sicuro è incluso nel mandato per i candidati. Durante i colloqui di lavoro vengono poste domande specifiche per evidenziare gli atteggiamenti e i valori delle persone in relazione alla protezione dei bambini. Vengono condotti ulteriori controlli sul background.

All'inizio di ogni nuovo rapporto di collaborazione, Fondazione Aida fornisce questa politica per il riconoscimento e si assicura che venga adottata dal nuovo collaboratore.

Il rappresentante legale di Fondazione Aida ha la piena responsabilità di creare un ambiente di lavoro che favorisca l'attuazione di questa politica. Tutto il personale, in relazione alle proprie funzioni, ha la responsabilità di contribuire a creare lo stesso ambiente di lavoro. Il legale rappresentante ha anche la responsabilità di delegare le responsabilità di questa politica, individuando un Focal Point.

In particolare, le figure coinvolte con diversi gradi di responsabilità sono il vice presidente e il responsabile del progetto specifico che prevede lo svolgimento di attività con minori. Meri Malaguti, vice presidente, è incaricato di supervisionare l'attuazione della politica, è la persona designata a garantire che le misure di tutela dei minori siano integrate in tutta l'organizzazione ed è quindi responsabile del Focal Point. In caso di problemi relativi all'attuazione della politica, è la persona da contattare. Il coordinatore dei progetti che prevedono attività con i bambini è responsabile delle attività specifiche di quel progetto.

## 3.

### **Procedure operative**

Le procedure operative previste dalla presente policy per attivare una segnalazione di violazione sono le seguenti.

#### Chi può fare una segnalazione

Tutti i soggetti coinvolti nelle attività: bambini, genitori, familiari, personale di Fondazione Aida, personale di altre organizzazioni coinvolte nelle attività, tirocinanti e volontari coinvolti, partner. Fondazione Aida si impegna in ogni modo ad accogliere le segnalazioni di chiunque non appartenga alle categorie sopra elencate.

#### Oggetto della segnalazione

Può essere oggetto di segnalazione qualsiasi situazione di pericolo reale o potenziale per i bambini: sospetto di abuso, maltrattamento, sfruttamento, qualsiasi preoccupazione per l'incolumità dei bambini,

sia fisica che psicologica, sia specificamente riferita alle attività di Fondazione Aida che relativa ad altri contesti ma che si manifesta durante le attività condotte da Fondazione Aida.

#### Come segnalare

La segnalazione può essere inviata con qualsiasi mezzo: colloquio diretto, telefonata, messaggio, e-mail, lettera formale e qualsiasi altro metodo valido.

#### A chi segnalare

Il referente del Focal Point è Meri Malaguti, Vice presidente di Fondazione Aida .

Via Dino Degani, 6 37125 Verona – malaguti@fondazioneaida.it – 0458001471.

La segnalazione può essere inoltrata direttamente a lei o al responsabile dello specifico progetto che prevede lo svolgimento di attività con minori.

Una volta ricevuta la segnalazione, il Focal Point avvia le procedure di indagine per:

- raccogliere informazioni approfondite e la documentazione esistente sull'incidente,
- raccogliere le dichiarazioni dei testimoni,
- assicurare che la vittima riceva protezione e sostegno psicologico e sociale (se e nella misura necessaria),
- sospendere temporaneamente la persona denunciata, se si tratta di un membro del personale di Fondazione Aida;
- informare l'interessato delle accuse che gli sono state rivolte, dandogli la possibilità di presentare la propria versione;
- mantenere la massima riservatezza sulle indagini, informando solo il rappresentante legale;
- segnalare all'autorità competente l'eventuale esistenza di un'ipotesi di reato.

La procedura di segnalazione delle violazioni di questa politica risponde in ogni caso a due valori chiave:

- **Riservatezza:** il nome delle persone che hanno fatto la segnalazione, l'oggetto della segnalazione e l'identità della persona accusata non devono essere resi pubblici e vengono comunicati solo alle autorità competenti.
- **Lealtà:** se la persona accusata fa parte dello staff di Fondazione Aida troverà il sostegno dell'organizzazione al massimo delle sue capacità e possibilità e, in virtù del principio giuridico di non colpevolezza, sarà ritenuta innocente fino a prova contraria, fermo restando che l'organizzazione ha il diritto di sospendere e allontanare il lavoratore dall'attività con i minori in via cautelativa in attesa delle necessarie indagini.

#### **4.**

##### **Responsabilità**

Le attività di monitoraggio sull'attuazione della politica vengono svolte regolarmente durante il monitoraggio ordinario delle attività che coinvolgono i bambini. Vengono sottoposti questionari ai partecipanti e organizzati colloqui con il personale coinvolto nelle attività e con le parti interessate (ad esempio, insegnanti, dirigenti scolastici, educatori). Sulla base delle attività di monitoraggio, viene redatto un rapporto annuale e, se necessario, viene rivista la politica.

#### **5.**

##### **Codice di condotta**

Il personale, i consulenti, gli associati, i collaboratori, i tirocinanti, i volontari di Fondazione Aida sono tenuti a rispettare il presente codice di condotta. Il codice vieta i seguenti comportamenti e diffida dall'intraprendere le seguenti azioni, pena l'applicazione di sanzioni disciplinari e la denuncia all'autorità giudiziaria competente nel caso in cui il comportamento costituisca ipotesi di reato.

- Aggredire fisicamente o maltrattare fisicamente o psicologicamente un minore.
- Avere nei confronti dei minori atteggiamenti che possono influire negativamente sul loro sviluppo.
- Agire con comportamenti che costituiscono esempi negativi per i minori.

- Avere rapporti con i minori che possono essere considerati sfruttamento, maltrattamento o abuso.
- Agire in modi che possano mettere i minori a rischio di sfruttamento, maltrattamento o abuso.
- Usare un linguaggio, dare suggerimenti o consigli inappropriati, offensivi o abusivi.
- Dare denaro o beni o altri benefici a un minore al di fuori dei parametri e degli scopi stabiliti dalle attività del progetto o senza che i suoi responsabili ne siano a conoscenza.
- Tollerare o partecipare a comportamenti illegali o abusivi da parte dei minori o che mettano a rischio la loro sicurezza.
- Agire in modo da umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo.
- Discriminare, trattare in modo diverso o favorire alcuni minori escludendone altri.

Il codice di condotta incoraggia inoltre il personale, i consulenti, consiglieri d'amministrazione, i collaboratori, i tirocinanti e i volontari di Fondazione Aida a:

- Essere vigili nell'individuare le situazioni che possono comportare rischi per i minori.
- Segnalare qualsiasi preoccupazione, sospetto o certezza su un possibile abuso o maltrattamento di un minore secondo le procedure stabilite in questa politica.
- Organizzare il lavoro in modo da ridurre al minimo i rischi per i minori.
- Assicurarsi che tutti i membri del personale sviluppino un senso di responsabilità per il loro lavoro con i bambini.
- Valorizzare le capacità e le competenze dei bambini, discutere con loro dei loro diritti e metterli in condizione di sapere cosa fare in caso di problemi.
- Incoraggiare la partecipazione dei bambini e la loro libera espressione, nel rispetto della loro dignità e privacy.